

COMUNE di MONREALE
Provincia di Palermo



RELAZIONE DI FINE MANDATO

D.lgs. 149/2011, art. 4, comma 4

2009 - 2014

CINQUE ANNI DI AMMINISTRAZIONE

Il bilancio di fine mandato è uno strumento che ha come obiettivo quello di fornire una visione d'insieme sui risultati ottenuti dalla nostra amministrazione durante questo quinquennio di legislatura, mettendo in evidenza i vari benefici che i vari portatori d'interesse hanno conseguito nel periodo in esame.

Con il presente documento, espressamente voluto dal Dlgs 149/2011, si intende far percepire alla cittadinanza, anche il senso del cambiamento che ha caratterizzato gli anni di attività di questa Amministrazione, il lavoro realizzato, lo stato di attuazione dei programmi, le risorse gestite e la loro distribuzione.



La mia amministrazione ha dovuto affrontare continue emergenze; si è trovata costretta ad assicurare i servizi essenziali tassando le famiglie a causa dei notevoli tagli ai trasferimenti dello Stato e della Regione.

Già all'inizio del mio mandato si era delineata in maniera chiara la preoccupazione per la situazione nella quale i Comuni sono oggi costretti ad operare: le esigenze della finanza di livello superiore, nazionale e regionale, hanno mortificato le necessità degli Enti Comunali, riducendo ai minimi storici le risorse ad essi destinate.

Proprio perché era netta in noi la percezione di quello che poteva accadere alla finanza locale, la mia amministrazione ha subito individuato nella messa in sicurezza dei conti comunali l'obiettivo primario da perseguire, provvedendo ad una importante ristrutturazione del Bilancio, grazie anche alla sblocco della fiscalità propria, che oggi ci permette di vivere sonni meno agitati rispetto a molte altre realtà. Tutto ciò ha significato avviare uno sforzo sia tributario che tariffario e introdurre meccanismi di razionalizzazione della spesa e di riduzione dell'indebitamento in previsione dei tempi che, purtroppo, sono arrivati, aggravati da una situazione di crisi economica generale senza precedenti negli ultimi decenni.

Negli ultimi anni si sono susseguiti i tagli dei trasferimenti statali e regionali al nostro Bilancio comunale, per non parlare dei trasferimenti per investimenti che si sono praticamente azzerati. Ma ciò nonostante noi abbiamo sempre fatto la nostra parte.

I nostri sforzi e le nostre energie si sono rivolte ad un necessario programma di risanamento del bilancio di parte corrente, con l'obiettivo di chiudere la forbice tra entrate e spese;

abbiamo lanciato sfide di cambiamento. Abbiamo impostato le scelte di bilancio sul presupposto che si possa interrompere il ciclo vizioso di una spesa in continuo incremento, chiedendo alla macchina amministrativa di impegnarsi sul risparmio.

La precaria situazione economico finanziaria ha condotto questa Amministrazione ad aderire al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui al D.L.174/2012, convertito in legge 213 del 07_12_2012, scelta condivisa dal Consiglio Comunale. Detta manovra finanziaria, se da un lato ha obbligato l'Amministrazione ad aumentare tutti i tributi comunali, dall'altro ha dato la possibilità di avviare un progetto di risanamento di cui le prossime amministrazioni potranno raccoglierne i frutti. Abbiamo anche sfruttato le possibilità offerte dal D.L. 35/2013 (c.d. salva imprese) accedendo alle anticipazioni della Cassa Depositi e Prestiti grazie alle quali abbiamo eliminato un arretrato di debiti verso le imprese di oltre 2 anni, immettendo moneta sonante nel circuito economico a beneficio della economia del nostro territorio.

La situazione economica generale, le incertezze del quadro normativo e le scelte di finanza pubblica di questi ultimi anni concorrono, insieme, a formare un quadro delicato e difficile per chi deve scegliere come allocare le – poche – risorse disponibili e, soprattutto, dove reperire le – molte – risorse necessarie a garantire la stabilità dei bilanci comunali. In queste condizioni in cui è già un successo riuscire a reperire le risorse per garantire i servizi minimi indispensabili di competenza dell'Ente è chiaro che non esiste molto margine per le scelte politiche e le dichiarazioni di principio. Ritengo tuttavia che i risultati, come sempre quando gli obiettivi vengono perseguiti con serietà e coerenza, arriveranno.

Partire da una situazione in equilibrio, in grado di sostenere anche eventuali novità negative che, da quella incertezza, potrebbero scaturire è senza dubbio il punto di forza della nostra amministrazione che lasciamo in eredità alla futura amministrazione.

Ben sapendo che, se situazioni originate nel corso di quasi quarant'anni non possono essere gestite e smaltite in pochi esercizi, dall'altro la situazione di equilibrio delle partite correnti è oggi la migliore garanzia a supporto di un lavoro di bonifica che dovrà necessariamente svilupparsi sul medio e lungo periodo.

A conclusione dei 5 anni di mandato, avrete modo di valutare, su ciò a cui questa Amministrazione ha riversato la massima attenzione nella netta convinzione che Monreale può tornare a splendere; può ridiventare il polo centrale di una economia che rivaluta l'agricoltura e i prodotti enogastronomici di eccellenza, che valorizza i suoi gioielli architettonici e crea nuovi e inediti percorsi naturalisti e culturali proponendoli ad una platea mondiale di potenziali fruitori.

Monreale 27 marzo 2014

**Il Sindaco
Filippo Di Matteo**

SINDACO
Filippo Di Matteo

Promozione Sociale, Attività Sportive, Politiche Giovanili

Giuseppe La Corte

Decentramento, Affari Istituzionali e Generali, Sanità Servizi Cimiteriali

Giovanni Cardullo

Sistemi Informativi, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Comunitarie, Spettacolo e Turismo

Rosalia Giangreco

Bilancio, Patrimonio e Tributi

Giuseppe La Fiora

Polizia Municipale, Attività Produttive, Antiracket e Antiusura

Salvatore Scalici

Urbanistica, P. R.G., Pianificazione ed Assetto del Territorio, Edilizia Scolastica,

Girolamo Vittorino

IL CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente del Consiglio Comunale

Arcidiacono Alberto

Vice Presidente

Grippi Salvatore

Consiglieri

Abruzzo Giovanni

Albano Remo

Barna Francesco

Capizzi Pietro

Caputo Mario

D'Alcano Santo

D'Eliseo Luigi

Davì Ignazio

Di Nicola Benedetto

Di Verde Giuseppe

Gelsomino Bartolomeo

Giurintano Filippo

La Corte Francesco

Li Causi Rosario

Lo Biondo Massimiliano

Lo Coco Giuseppe

Mirto Salvatore

Picone Antonino

Rincione Giorgio

Romanotto Giuseppe

Russo Sandro

Scalici Calogero

Segreto Fortunato

Sirchia Giovanni

Vaglica Giovan Battista

Venturella Angelo

Villanova Pasquale

Vittorino Girolamo

L'attività di Giunta e di Consiglio in sintesi

attività	2° sem. 2009	2010	2011	2012	2013	2014 *
sedute consiliari	24	37	37	41	23	9
delibere consiglio comunale	83	123	123	128	75	26
delibere giunta municipale	114	276	288	294	309	78
regolamenti approvati	2	2	4	5	5	0

*dati al 22 marzo 2014

L'ORGANIZZAZIONE TECNICA AL SERVIZIO DEL CITTADINO

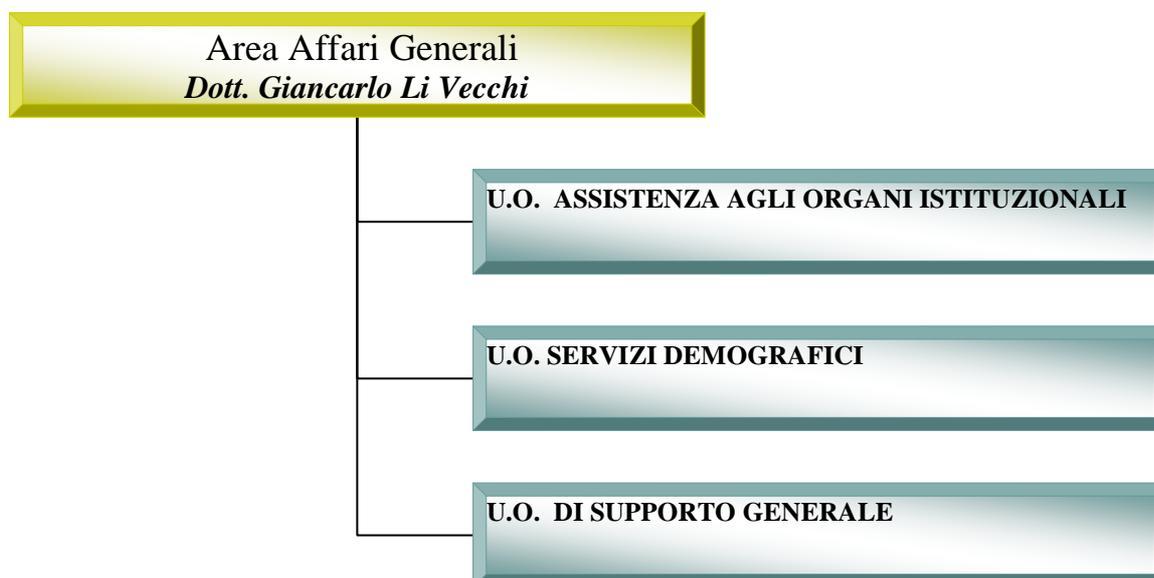
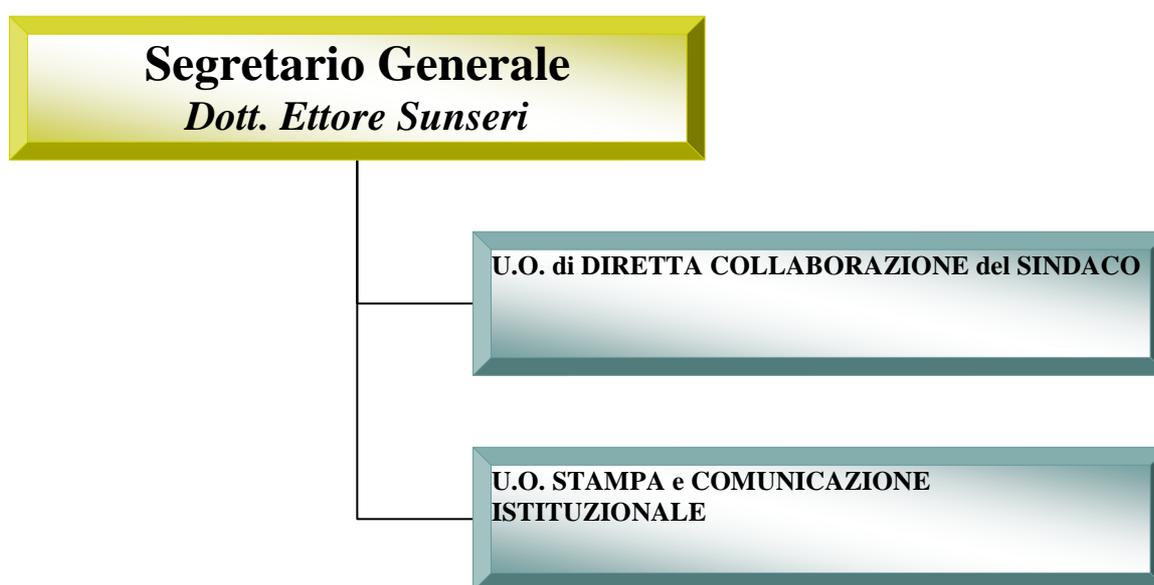
Struttura operativa e compiti di gestione

La definizione dei programmi e degli obiettivi di gestione è affidata agli organi di governo.

La gestione operativa, sia essa amministrativa, tecnica o finanziaria è attribuita ai dirigenti ed ai responsabili di u.o., compresa l'adozione di provvedimenti che impegnano il Comune verso l'esterno.

Il potere di indirizzo e anche di controllo sui risultati ottenuti è esercitato dagli organi di governo.

L'attuale organigramma dell'Ente è il seguente:



Area Promozione Sociale e Territoriale
Dott. Giancarlo Li Vecchi

U.O. PROMOZIONE SOCIALE
P.O. D.ssa Sandra Filippi

U.O. PROMOZIONE CULTURALE, TURISTICA ED ECONOMICA

Comando Polizia Municipale

Al Commissario Capo Cusimano Mario sono state delegate le funzioni di Vice Comandante

U.O. COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO

**U.O. CONTROLLO DEL TERRITORIO
E CONTRASTO ABUSIVISMO**

U.O. MOBILITA' e CONTROLLO STRADALE

Area Programmazione e Risorse Umane
Dott.ssa Maria Rita Curcio

U.O. GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

U.O. GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE

Sistema Informatico Comunale

Area Pianificazione, Gestione e Assetto del Territorio
Ing. Maurizio Busacca

U.O. MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

U.O. SERVIZI A RETE

U.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA
AREA TECNICA

U.O. GESTIONE DEL TERRITORIO

U.O. CONCESSIONI EDILIZIE
P.O. Geom Salvatore Palazzo

U.O. ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area Gestione Risorse
Dott. Ettore Sunseri - ad interim

U.O. TRIBUTI e PATRIMONIO
P.O.: Geom. Maurizio Milone

U.O. GESTIONE FINANZIARIA
P.O.: Rag. Salvatore Modica

IL COSTO E LA DINAMICA DEL PERSONALE

Durante il quinquennio la spesa del personale è stata la seguente con la relativa forza lavoro

Forza lavoro e spesa del personale					
personale al 31_12	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
dipendenti di ruolo	254	254	263	235	240
dipendenti a tempo determinato	84	85	88	126	126
Totale dipendenti	338	339	351	361	366
<i>dfferenze su anno preced.</i>	<i>-1,00</i>	<i>-12,00</i>	<i>-10,00</i>	<i>-5,00</i>	<i>-9,00</i>
Spesa per il personale					
<i>Spesa per il personale comprensiva di oneri ed Irap</i>	10.625.276,70	10.939.560,25	11.140.915,33	11.971.375,44	12.096.264,93
<i>Spesa corrente complessiva</i>	28.975.250,15	26.822.885,81	27.128.170,76	28.507.377,44	28.719.553,21
costo medio del personale lordo	31.435,73	32.270,09	31.740,50	33.161,70	33.049,90
risorse correnti medie gestite per dipendente	85.725,59	79.123,56	77.288,24	78.967,80	78.468,72

1_4 Condizione Giuridica dell'Ente

L'ente, durante il quinquennio 2009 2014, non è stato commissariato.

1_5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, con deliberazione del consiglio Comunale n. 128 del 27 dicembre 2012 ha aderito alla procedura di riequilibrio di cui al D.L.174/2012 ,convertito in legge 213 del 07_12_2012.

Con deliberazione n. 11 del 22 febbraio 2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale e ricorrendo al fondo di rotazione di cui all'art. 243_ter, 243_quinques del TUEL.

Il Piano è tuttora all'esame della competente Commissione presso il Ministero dell'Interno.

1_6 Situazione di contesto interno/esterno:

Servizio Finanziario

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali tanto da arrivare nell'anno 2013 ad un termine di approvazione del bilancio al 30 novembre, addirittura dopo il termine per la verifica degli equilibri del bilancio

L'autonomia tributaria è stata mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali.

La difficoltà di riscossione delle entrate tributarie iscritte a ruolo ed in carico all'agente della riscossione crea seri pregiudizi alla liquidità di cassa.

Servizio Tributi

L'attività che senza dubbio ha richiesto maggior impegno è stata lo studio e l'applicazione della TARES e l'impatto che la stessa avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche. Sono state studiate e sviluppate soluzioni diverse ed alternative al fine di non aumentare in modo pesante la pressione fiscale sulle attività imprenditoriali che già si trovavano in periodi di difficoltà.

Servizio Lavori pubblici

I vincoli sempre più stringenti del Patto di stabilità interno hanno notevolmente condizionato l'attuazione delle opere pubbliche su due livelli:

Programmazione: L'impossibilità sostanziale di accedere all'indebitamento ha limitato la capacità di programmazione di nuove opere pubbliche.

Realizzazione: I limiti sui pagamenti della spesa di investimento hanno portato l'amministrazione a non potere rispettare i vincoli del Patto di Stabilità interno.

Servizio Socio – Assistenziale

Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio di mandato sostanzialmente sono sorte per due motivazioni:

1) il trasferimento di compiti dallo stato ai Comuni, esempio il rilascio dei bonus gas ed energia elettrica, senza poter prevedere un aumento del personale e il trasferimento di risorse economiche necessarie.

2) L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio. Famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico hanno presidiato il servizio per avere una risposta concreta e soddisfacente.

Si sono affrontate le criticità di cui sopra cercando di ottimizzare le risorse sia economiche che umane per dare un'adeguata risposta e tamponare la situazione di difficoltà delle famiglie.

Servizio Vigilanza -Polizia Locale

Le criticità emerse nel quinquennio sono dovute alla mancanza di agenti per svolgere servizi istituzionali, nonché la mancanza della figura apicale della Polizia Municipale e la impossibilità di provvedere alla copertura dei posti vacanti a causa delle stringenti norme in materia di assunzione del personale.

2 0 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 TUEL

	Parametro	2013	2012	2011	2010	2009
-01	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	n	P	n	P	n
-02	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef	n	P	P	P	P
-03	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III	P	n	P	n	P
-04	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	P	P	P	P	P
-05	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti	n	n	n	n	n
-06	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	n	n	P	n	n
-07	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuel)	n	n	n	n	n
-08	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	n	n	n	P	n
-09	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	n	n	P	P	P
-10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	n	n	n	n	n

Legenda: n = negativo p = positivo

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

1_01 - REGOLAMENTI APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE

n. delibera	data	oggetto
89	12-nov-09	REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE AUTOMEZZI PUBBLICI NON DI LINEA.
95	24-nov-09	REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA-
2	19-gen-10	MOZIONE SU MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE
89	25-ott-10	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI
8	01-feb-11	PRELIEVO E TRATTAZIONE PUNTO N. 1 ALL'ODG AGGIUNTIVO REGOLAMENTI DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA
46	15-mar-11	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
45	15-mar-11	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE
55	07-apr-11	PRELIEVO E TRATTAZIONE PUNTO N.4 ALL'ODG "APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULLA CONSULTA GIOVANILE"-
87	19-lug-11	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
96	20-set-11	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE U L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE - MODIFICHE ARTT. 3 -5 - 12 E 20
97	20-set-11	APPROVAZIONE REGOLAMENTO ASSISTENZA ECONOMICA
3	26-gen-12	PRELIEVO E TRATTAZIOE PUNTO N. 18 ALL'O.D.G. "MODIFICA ART. 2 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA
26	08-mar-12	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE
50	29-mag-12	APPROVAZIONE REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DELLO SPORT
47	23-mag-12	REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE MODIFICHE ART. 3 E9
45	23-mag-12	MODIFICA REGOLAMENTO AGEVOLAZIONI TRASPORTO SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP ART. 4

56	20-lug-12	REGOLAMENTO TRASPORTO PER ALUNNI PENDOLARI NON APPROVAZIONE
97	18-ott-12	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMUNALE DI VIGILANZA SUI LOCALI E LUOGHI DI PUBBLICO SPETTACOLO. APPROVAZIONE
98	18-ott-12	MODIFICA STATUTO COMUNALE
6	13-feb-13	MODIFICA REGOLAMENTO ASSISTENZA ECONOMICA E SERVIZIO CIVICO
10	22-feb-13	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA SPERIMENTALE ANNO 2013 (IMU)
22	20-mag-13	MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DELIB. CC N°92/2007
23	20-mag-13	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DEL CAMPO SPORTIVO ANNESSO ALLA PALESTRA
24	20-mag-13	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLA FAMIGLIA
34	18-giu-13	MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
62	16-ott-13	REGOLAMENTO INTERNO DELLA CONSULTA GIOVANILE APPROVAZIONE
71	29-nov-13	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - TARES
72	29-nov-13	APPROVAZIONE TARIFFE TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) ANNO 2013
73	29-nov-13	SOSTITUZIONE DELL'ART. 21 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
3	27-gen-14	MERCATO DEL CONTADINO MODIFICA ART. 4 DEL REGOLAMENTO

1.02 - REGOLAMENTI APPROVATI DALLA GIUNTA MUNICIPALE

n. delibera	data	oggetto
283	30-dic-10	DISCIPLINA DELLA PERFORMANCE NEL COMUNE DI MONREALE APPROVAZIONE REGOLAMENTO A STRALCIO
284	30-dic-10	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI CON ALLEGATI
40	08-feb-11	APPROVAZIONE DI REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL' SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE- ORGANIGRAMMA GENERALE E FUNZIONIGRAMMA ALLEGATI AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI AGGIORNAMENTO E
164	14-giu-11	MODIFICHE DI DETTAGLIO AL QUADRO COMPETENZE

167	14-giu-11	DIRETTIVE URGENTI IN TEMA DI RICOSTITUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA NEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE
178	24-giu-11	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICHE A TALUNE NORME SULLA RIPARTIZIONE FUNZIONALE - ARTT. 12 - 28 - 29 - 30 - 31
255	07-nov-11	FUNZIONIGRAMMA DELL'ENTE ALLEGATO "D" AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - MODIFICHE AL QUADRO DELLE COMPETENZE IN RIFERIMENTO AL FABBISOGNO DI ENERGIA
299	29-dic-11	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA PERFORMANCE E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI DEL COMUNE DI MONREALE. ART. 43 RECANTE: "DEFINIZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE E RELATIVE FASI". MODIFICA QUADRO SINOTTICO.
135	07-giu-12	REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)
230	10-ott-12	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI AI LEGALI APPROVATO CON D.M. 140/2012
290	18-dic-12	MODIFICA REGOLAMENTO DEL SERVIZIO PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

2.0 ATTIVITA' TRIBUTARIA

2.1.1 Aliquote ICI/IMU nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2013	2012	2011	2010	2009
Aliquota abitazione principale	6	6	4	4	4
detrazione abitazione principale	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200
altri immobili	10,6	10,6	6,5	6,5	6,5
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale Irpef

Aliquota addizionale Irpef	2013	2012	2011	2010	2009
Aliquota massima	0,8	0,8	0,2	0	0
fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	unica	unica	unica		

2.1.3 Prelievi sui rifiuti

Prelevi sui rifiuti	2013	2012	2011	2010	2009
Tipologia di prelievo	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu
tasso copertura %	100,00	116,10	84,07	64,28	90,69
costo del servizio pro-capite	152,77	138,19	129,85	126,66	105,07

3. Attività amministrativa.

3.1 SISTEMA ED ESITI CONTROLLI INTERNI

L'Ente ha effettuato i seguenti controlli interni:

- regolarità amministrativa sui singoli atti e provvedimenti, finalizzato alla verifica del corretto operare dell'Ente sotto il profilo della legittimità e correttezza amministrativa, svolto dal Dirigente di Area (controllo preventivo);
- controllo di regolarità contabile, svolto dal Dirigente del servizio finanziario, disciplinato dal regolamento di contabilità dell'ente e finalizzato ad attestare la copertura delle spese in relazione agli stanziamenti e, quando occorre, in relazione agli accertamenti d'entrata;

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fossero mero atto di indirizzo (art. 49 TUEL) è stato acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'area interessata, e contabile dal Dirigente area finanziaria nei casi previsti. Sulle determinazioni dirigenziali di impegno di spesa è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente capitolo del bilancio di previsione.

3.1.1 Controllo di gestione

ASILO NIDO

Negli anni 2009/2010 nel territorio Monreale erano presenti n. 2 Asili Nido Venero e Carrubella, nel 2011/2013 l'asilo nido Venero dopo la ristrutturazione è stato adibito a Scuola Materna. Il servizio Asilo Nido viene svolto dalle ore 7,30 alle ore 15,00 dal lunedì al venerdì. La gestione dell'asilo è a carico dell'Amministrazione Comunale.

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti	57	82	38	28	30

CENTRO INFANZIA

Il servizio è stato finanziato dal P.d.Z. nell'ambito della L.328/00 su progettazione del Servizio Sociale che ne ha assicurato il coordinato tecnico. Il servizio è stato gestito dal terzo settore, che si è aggiudicato la gestione tramite gara ad evidenza pubblica. Ha accolto bambini dai 2 ai 4 anni. Il servizio viene erogato dalle ore 8,00 alle ore 13,30 dal lunedì al venerdì.

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti	25	25		25	25

ASSEGNI PREVISTI DAGLI ARTT. 65 e 66 L.448/98

L'ufficio accoglie le istanze e dopo le necessarie verifiche di regolarità richieste dagli artt.65 e 66 della L. 448/98 si procede alla trasmissione telematica all'INPS .

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti	837	711	713	698	657

INTERVENTO IN FAVORE DI FAMIGLIE CON FIGLI CONVIVENTI E A CARICO IN NUMERO PARI O SUPERIORE A 4 FIGLI

Ai sensi del D.A. n.886 del 30/04/2010 si è proceduto ad istruire le istanze presentate per la concessione degli interventi a favore di famiglie composti da un numero pari o superiore a quattro.

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti		32			

BONUS FIGLIO

Il contributo regionale viene erogato dalla Regione Sicilia. Le richieste delle istanze e dopo le necessarie verifiche di regolarità amministrativa sono trasmesse telepaticamente all'Assessorato Regionale.

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti		61		104	150

CASE FAMIGLIE

Su disposizioni dell'Autorità Giudiziaria sono stati inseriti minori presso strutture residenziali e a semiconvitto con onere della retta a carico dell'Amministrazione Comunale con contributo Regionale.

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti	36	29	25	22	32

ATTIVITA' ESTIVE

Con i fondi della L.328/2000 sono state organizzate delle attività ricreative per minori dai 6 ai 13 anni.

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti	167	77	150	90	90

COMUNITA' ALLOGGIO LA CASA DEL SORRISO

L'ufficio ha provveduto a richiedere il finanziamento all'Assessorato alla famiglia per dare continuità alla gestione della struttura. Le comunità sono suddivise in tre per fasce di età .

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti	30	30	30	30	30

MINORI STRANIERI ACCOMPAGNATI

La Questura di Agrigento nell'anno 2013 ha trovato accoglienza temporaneamente a n. 30 minori stranieri non accompagnati in strutture del territorio. Il Servizio Sociale ha collaborato con le suddette strutture per l'inserimento e l'integrazione dei minori ed ha inoltre assicurato, grazie alla collaborazione della Prefettura di Palermo e il Ministero del Lavoro – Direzione Generale Immigrazione, la copertura integrale dei costi necessari.

PROGETTO GIOVANI

Con finanziamento del P.d.Z. e su progettazione del Servizio Sociale nell'anno 2013 sono stati coinvolti n. 20 ragazzi a rischio di dispersione scolastica. I ragazzi sono stati coinvolti in attività ed iniziative, sia in ambito scolastico che in ore pomeridiane. La gestione del servizio è stata affidata al Terzo Settore individuato secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

SUPPORTO SOCIO PSICOLOGICO PER I MINORI IN ETA' DA OBBLIGO SCOLASTICO

Nell'anno 2013 sono stati seguiti n. 42 minori a rischio di Dispersione Scolastica con le relative famiglie di appartenenza, in collaborazione con le scuole del territorio. Il sostegno socio psicologico

e l'attivazione di strategie educative ed inserimento socio scolastico hanno consentito il successo formativo nel 60% dei casi.

ADULTI E FAMIGLIE

DISAGIO ECONOMICO PER LORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

L'ufficio ha provveduto ad accogliere istanze relative alla fornitura di energia elettrica e gas. Dopo le necessarie verifiche sono state trasmesse via telematica.

anno	2009	2010	2011	2012	2013
utenti	1020	1300	1500	1600	1700

ASSISTENZA ECONOMICA

A causa della crisi e la mancanza di lavoro sono pervenute in ufficio moltissime richieste di sostegno economico, da parte di disoccupati, inoccupati, di nuclei familiari in difficoltà.

Utenti Assistiti	2009	2010	2011	2012	2013
	456	217	194	311	362

BANCO OPERE DELLA CARITA'

Si è provveduto alla convenzion con il Banco delle Opere della Carità al fine di aiutare la fascia più indigente della popolazione

Utenti Assistiti	2009	2010	2011	2012	2013
			40	40	40

AZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE

CONTRIBUTO LIBRI

Sono state attivate le procedure per l'erogazione del contributo destinato alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per le famiglie con basso reddito.

Utenti Assistiti	2009	2010	2011	2012	2013
	1181	1181	1124	1124	954

SERVIZIO SCUOLABUS

Si è proceduto ad introitare le richieste per il Servizio Scuolabus. Si è proceduto alla verifica dei requisiti secondo il vigente regolamento comunale.

Utenti Assistiti	2009	2010	2011	2012	2013
	390	390	390	376	330

TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI

Su disposizione dell'Amministrazione Comunale le famiglie hanno provveduto al rimborso degli abbonamenti per il trasporto scolastico alle Ditte AST AMAT GIORDANO SOMMATINESE CRACCHIOLO.

Utenti Assistiti	2009	2010	2011	2012	2013
	950	704	561	561	427

BORSA DI STUDIO

Ai sensi della L.10/03/2000 art.62 si è proceduto ad accogliere le istanze relative alla borsa di studio delle scuole primarie e medie.

Utenti Assistiti	2009	2010	2011	2012	2013
	1633	1660	1442	877	877

SERVIZIO DI ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE E AUTONOMIE E COMUNICAZIONE ALUNNI PP.HH.

Il servizio è rivolto a soggetti diversamente abili che frequentano le scuole elementari e medie. Sono impegnate assistenti igienico personale e operatori per il servizio autonomia e comunicazione. Il servizio è gestito da una Cooperativa sociale.

Utenti Assistiti	2009	2010	2011	2012	2013
	25	29	31	33	33

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Nell'anno 2009 – 2011 si è proceduto di fornire la refezione scolastica per le scuole materne del territorio.

Utenti Assistiti	2009	2010	2011	2012	2013
	4168		12482		

3.1.2 Il controllo strategico

Il controllo strategico non è stato attuato in quanto per l'ente l'obbligo decorre dal 2015

3.1.3 Valutazione delle performance.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 298 del 29_12_2011 è stato approvato il Piano della performance del Comune di Monreale 2011_2013;

Con deliberazioni della Giunta Municipale n. 257 e 258 del 07_11_2011 è stato approvato il sistema di valutazione del personale dirigenziale e del personale non dirigenziale.

Il Comune di Monreale, negli anni 2012 e 2013, ha preso parte attiva, *con risultati di indubbio interesse*, al Progetto Valutazione delle Performance organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Formez.

Le attività di detto progetto si sono concluse il 2 dicembre 2013, con il convegno svoltosi a Roma su “ Il rafforzamento della capacità amministrativa nella programmazione 2014-2020 – Il ruolo del performance management nella PA” promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica .

Di seguito si riporta attestato di partecipazione.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE
ATTIVE E INSERIVE DEL LAVORO



Governo italiano
Ministero del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione pubblica



FSE per il tuo futuro
Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione

Il Comune di Monreale

ha partecipato al Progetto Valutazione delle Performance

completando il percorso proposto

Roma, 2 dicembre 2013

Formez^{PA}



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica

**Valutazione delle
performance**
www.qualitapa.gov.it

3.1.4 Controllo sulle società partecipate :

Nel Comune di Monreale non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art 147-quater del Tuel si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Entrate di competenza (accertamenti)	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009	percentuale d'incremento rispetto al 1°anno
Entrate Tributarie	17.989.319,51	13.304.951,54	11.255.108,78	7.922.911,29	10.447.008,10	70,28
Entrate da trasferimenti	8.578.998,58	10.859.672,60	13.193.378,98	15.064.548,17	15.254.483,24	-45,07
Entrate Extratributarie	4.096.381,70	3.865.457,91	5.251.288,39	3.692.452,88	3.900.864,54	4,68
totale entrate correnti	30.664.699,79	28.030.082,05	29.699.776,15	26.679.912,34	29.602.355,88	2,19
Entrate da Alienazioni	1.609.068,37	1.206.155,75	1.212.878,75	3.093.292,92	1.719.531,37	6,84
Entrate da accensione prestiti *	10.288.091,92	693.737,05	2.771.859,04	2.865.690,56	1.568.207,96	556,04
Totale	42.561.860,08	29.929.974,85	33.684.513,94	32.638.895,82	32.890.095,21	

* il dato 2013 comprende l'anticipazione di cui al DL 35_2013 ed il fondo di rotazione di cui all'art. 243_ter e 243 qu. TUEL

Uscite di competenza (impegni)						percentuale d'incremento rispetto al 1°anno
	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009	
Spese correnti	28.460.142,43	26.822.885,81	27.128.170,76	28.507.377,44	28.719.553,21	0,89
Spese conto capitale	2.054.132,66	631.308,01	750.306,92	2.706.673,30	2.012.935,53	-3,82
Spese per rimborso prestiti *	11.347.080,21	1.705.063,33	3.737.715,59	3.788.169,65	2.449.301,12	463,27
Totale spesa	41.861.355,30	29.159.257,15	31.616.193,27	35.002.220,39	33.181.789,86	

* il dato 2013 comprende l'anticipazione di cui al DL 35_2013 ed il fondo di rotazione di cui all'art. 243_ter e 243 qu. TUEL

Partite di giro	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009	percentuale d'incremento rispetto al 1°anno
Entrate servizi conto terzi	3.813.096,08	3.482.578,17	3.357.916,76	3.320.439,06	4.498.835,06	-14,80
Spese servizi conto terzi	3.813.096,08	3.482.578,17	3.357.916,75	3.320.439,06	4.498.835,06	-14,80

3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo negli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente					
	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Totale titoli (I+ II + III) delle entrate	30.664.699,79	28.030.082,05	30.914.544,52	26.679.912,38	29.602.355,88
Spese titolo I	28.975.250,15	26.822.885,81	27.135.341,75	28.507.377,44	28.719.553,21
Rimborso prestiti parte titolo III	1.058.989,19	1.011.326,28	965.856,55	922.479,09	881.093,00
Entrate diverse destinate a spese correnti	400.000,00	311.308,00	638.169,00	350.144,00	329.353,00
Entrate correnti x spese in c/capitale	0,00	-430.754,22	-576.877,62	-499.988,74	-657.753,55
saldo di parte corrente	1.030.460,45	76.423,74	2.874.637,60	2.899.788,89	-326.690,88

Equilibrio di parte capitale					
	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Entrate titolo IV	1.609.068,37	1.206.155,75	1.228.745,84	2.743.148,92	1.719.531,37
Entrate titolo V **		0	0	0	0
Totale	1.609.068,37	1.206.155,75	1.228.745,84	2.743.148,92	1.719.531,37
Spese titolo II	2.054.132,66	631.308,01	768.979,18	2.706.673,30	2.012.935,53
Entrate correnti x spese in c/capitale	400.000,00	430.754,22	576.877,62	499.988,74	657.753,55
Entrate diverse destinate a spese correnti	0	-311.308,00	-638.169,00	-350.144,00	-329.353,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	-45.064,29	694.293,96	398.475,28	186.320,36	34.996,39

3.3 Gestione di competenza – quadro riassuntivo

gestione di competenza	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Riscossioni	30.952.707,19	18.731.944,94	22.885.064,38	23.295.087,95	23.106.058,65
Pagamenti	20.649.448,81	21.327.388,75	21.709.686,34	21.832.176,63	22.646.159,69
differenza	10.303.258,38	-2.595.443,81	1.175.378,04	1.462.911,32	459.898,96
Residui attivi	15.422.248,97	14.680.608,08	15.388.001,78	12.664.246,93	14.282.871,62
Residui passivi	25.025.002,57	11.314.446,57	13.290.266,94	16.490.482,82	15.034.465,23
Risultato (avanzo + disavanzo -)	700.504,78	770.717,70	3.273.112,88	-2.363.324,57	-291.694,65

Risultato di amministrazione

Situazione finanziaria complessiva	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Fondo di cassa iniziale	351.556,28	351.556,28	348.917,06	425.758,30	755.043,48
Riscossioni	41.076.999,34	30.399.017,46	34.090.153,40	37.179.472,64	37.514.997,69
Pagamenti	38.567.060,54	30.399.017,46	34.087.514,18	37.256.313,88	37.844.282,87
fondo di cassa al 31_12	2.861.495,08	351.556,28	351.556,28	348.917,06	425.758,30
Residui attivi	56.669.961,03	51.416.921,15	55.036.579,97	54.055.784,09	61.938.318,52
Residui passivi	62.918.946,64	55.995.154,07	55.374.166,42	56.838.795,92	63.168.663,76
Risultato (avanzo + disavanzo -) non vincolato	-3.387.490,53	-4.226.676,64	13.969,83	-2.434.094,77	-804.586,94
Utilizzo anticipazione di cassa al 31_12	NO	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione.

Durante il quinquennio non è stato applicato ai bilanci alcun avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui – Totale residui di inizio e fine mandato

2009								
Residui attivi	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui fine gestione
Titolo 1°	19.170.781,82	4.745.303,02		36.022,46	19.134.759,36	14.389.456,34	8.820.976,02	23.210.432,36
Titolo 2°	5.967.219,57	2.731.295,48		3,03	5.967.216,54	3.235.921,06	2.120.576,71	5.356.497,77
Titolo 3°	4.142.957,86	2.353.654,40		6.626,08	4.136.331,78	1.782.677,38	1.944.259,47	3.726.936,85
Titolo 4°	16.213.977,44	1.566.967,06		0,00	16.213.977,44	14.647.010,38	835.932,08	15.482.942,46
Titolo 5°	16.253.832,98	2.390.551,10		1.500.000,00	14.753.832,98	12.363.281,88	0,00	12.363.281,88
Titolo 6°	1.873.190,00	621.167,98		14.922,16	1.858.267,84	1.237.099,86	561.127,34	1.798.227,20
Totale	63.621.959,67	14.408.939,04		1.557.573,73	62.064.385,94	47.655.446,90	14.282.871,62	61.938.318,52

Residui passivi	iniziali	Pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui fine gestione
Titolo 1°	19.564.933,44	8.018.034,15		131.253,44	19.433.680,00	11.415.645,85	10.623.801,55	22.039.447,40
Titolo 2°	40.730.367,15	4.226.128,50		1.500.000,00	39.230.367,15	35.004.238,65	2.012.784,43	37.017.023,08
Titolo 3°	2.605.000,00	2.603.489,00		1.511,00	2.603.489,00	0,00	1.568.207,96	1.568.207,96
Titolo 4°	2.081.528,10	350.471,53		16.742,54	2.064.785,56	1.714.314,03	829.671,29	2.543.985,32
Totale	64.981.828,69	15.198.123,18		1.649.506,98	63.332.321,71	48.134.198,53	15.034.465,23	63.168.663,76

2010								
Residui attivi	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui fine gestione
Titolo 1°	23.210.432,36	5.145.551,36		418.853,37	22.791.578,99	17.646.027,63	5.588.515,10	23.234.542,73
Titolo 2°	5.356.497,77	1.530.039,99		33.424,59	5.323.073,18	3.793.033,19	2.734.341,80	6.527.374,99
Titolo 3°	3.726.936,85	1.530.274,88		51.008,46	3.675.928,39	2.145.653,51	1.817.627,64	3.963.281,15
Titolo 4°	15.482.942,46	1.997.146,88		6.094.942,20	9.388.000,26	7.390.853,38	2.043.090,46	9.433.943,84
Titolo 5°	12.363.281,88	3.283.952,63		0,00	12.363.281,88	9.079.329,25	0,00	9.079.329,25
Titolo 6°	1.798.227,20	397.418,95		64.168,05	1.734.059,15	1.336.640,20	480.671,93	1.817.312,13
Totale	47.655.446,90	13.884.384,69		6.662.396,67	40.993.050,23	27.108.665,54	12.664.246,93	39.772.912,47

Residui passivi	iniziali	Pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui fine gestione
Titolo 1°	22.039.447,40	7.560.216,60		1.032.906,32	21.006.541,08	13.446.324,48	10.370.120,93	23.816.445,41
Titolo 2°	37.017.023,08	6.154.937,25		6.326.146,81	30.690.876,27	24.535.939,02	2.706.673,30	27.242.612,32
Titolo 3°	1.568.207,96	1.568.207,96		0,00	1.568.207,96	0,00	2.865.690,56	2.865.690,56
Titolo 4°	2.543.985,32	140.775,44		37.160,28	2.506.825,04	2.366.049,60	547.998,03	2.914.047,63
Totale	63.168.663,76	15.424.137,25		7.396.213,41	55.772.450,35	40.348.313,10	16.490.482,82	56.838.795,92

2011								
Residui attivi	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui fine gestione
Titolo 1°	23.234.542,73	4.218.647,26		1.564.669,77	21.669.872,96	17.451.225,70	8.282.412,86	25.733.638,56
Titolo 2°	6.527.374,99	2.774.351,15		1.584.404,69	4.942.970,30	2.168.619,15	1.420.974,37	3.589.593,52
Titolo 3°	3.963.281,15	1.652.511,59		7.420,60	3.955.860,55	2.303.348,96	5.150.093,70	7.453.442,66
Titolo 4°	9.433.943,84	1.357.527,89		1,61	9.433.942,23	8.076.414,34	153.431,81	8.229.846,15
Titolo 5°	9.079.329,25	778.504,74		1.511,00	9.077.818,25	8.299.313,51	2.771.859,04	11.071.172,55
Titolo 6°	1.817.312,13	423.546,39		44.109,21	1.773.202,92	1.349.656,53	381.089,00	1.730.745,53
Totale	54.055.784,09	11.205.089,02		3.202.116,88	50.853.667,21	39.648.578,19	18.159.860,78	57.808.438,97

Residui passivi	iniziali	Pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui fine gestione
Titolo 1°	23.816.445,41	6.972.644,51		2.194.932,91	21.621.512,50	14.648.867,99	9.213.155,23	23.862.023,22
Titolo 2°	27.242.612,32	2.353.287,31		103.903,28	27.138.709,04	24.785.421,73	768.979,18	25.554.400,91
Titolo 3°	2.865.690,56	2.865.690,56			2.865.690,56	0,00	2.771.859,04	2.771.859,04
Titolo 4°	2.914.047,63	186.205,46		78.232,41	2.835.815,22	2.649.609,76	536.273,49	3.185.883,25
Totale	56.838.795,92	12.377.827,84		2.377.068,60	54.461.727,32	42.083.899,48	13.290.266,94	55.374.166,42

2012								
Residui attivi	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui di fine gestione
Titolo 1°	25.733.638,56	5.659.772,16		4.446.115,62	21.287.522,94	15.627.750,78	9.017.948,17	24.645.698,95
Titolo 2°	3.589.593,52	1.395.299,32		295.789,43	3.293.804,09	1.898.504,77	2.289.117,09	4.187.621,86
Titolo 3°	7.453.442,66	2.658.835,69		442.140,06	7.011.302,60	4.352.466,91	2.351.719,00	6.704.185,91
Titolo 4°	8.229.846,15	713.855,18		1.100.498,74	7.129.347,41	6.415.492,23	132.335,07	6.547.827,30
Titolo 5°	8.299.313,51	918.955,48			8.299.313,51	7.380.358,03		7.380.358,03
Titolo 6°	1.730.745,57	320.354,69		348.650,53	1.382.095,04	1.061.740,35	889.488,75	1.951.229,10
Totale	55.036.579,97	11.667.072,52		6.633.194,38	48.403.385,59	36.736.313,07	14.680.608,08	51.416.921,15
Residui passivi	iniziali	Pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui di fine gestione
Titolo 1°	23.862.023,22	4.250.130,19		461.461,50	23.400.561,72	19.150.431,53	8.948.408,34	28.098.839,87
Titolo 2°	25.554.400,91	1.716.310,47		983.504,24	24.570.896,67	22.854.586,20	617.933,46	23.472.519,66
Titolo 3°	2.771.859,04	2.771.859,04			2.771.859,04	0,00	693.737,05	693.737,05
Titolo 4°	3.185.883,25	333.329,01		176.864,47	3.009.018,78	2.675.689,77	1.054.367,72	3.730.057,49
Totale	55.374.166,42	9.071.628,71		1.621.830,21	53.752.336,21	44.680.707,50	11.314.446,57	55.995.154,07

2013								
Residui attivi	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui di fine gestione
Titolo 1°	24.645.698,95	5.365.714,81		6.650,00	24.639.048,95	19.273.334,14	7.405.017,88	26.678.352,02
Titolo 2°	4.187.621,86	1.805.472,94		0,00	4.187.621,86	2.382.148,92	3.360.836,45	5.742.985,37
Titolo 3°	6.704.185,91	1.773.756,38		0,00	6.704.185,91	4.930.429,53	3.252.238,93	8.182.668,46
Titolo 4°	6.547.827,30	196.628,50		0,00	6.547.827,30	6.351.198,80	468.497,18	6.819.695,98
Titolo 5°	7.380.358,03	572.082,84			7.380.358,03	6.808.275,19	0,90	6.808.276,09
Titolo 6°	1.951.229,10	410.636,68		39.264,94	1.911.964,16	1.501.327,48	935.657,63	2.436.985,11
Totale	51.416.921,15	10.124.292,15		45.914,94	51.371.006,21	41.246.714,06	15.422.248,97	56.668.963,03
Residui passivi	iniziali	Pagati	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	Residui gestione corrente	Totale residui di fine gestione
Titolo 1°	28.098.839,87	13.444.662,67		143.425,05	27.955.414,82	14.510.752,15	11.465.552,03	25.976.304,18
Titolo 2°	23.472.519,66	3.157.875,79			23.472.519,66	20.314.643,87	2.054.132,66	22.368.776,53
Titolo 3°	693.737,05	693.737,05			693.737,05	0,00	10.288.091,02	10.288.091,02
Titolo 4°	3.730.057,49	621.336,22		27.479,67	3.702.577,82	3.081.241,60	1.217.226,86	4.298.468,46
Totale	55.995.154,07	17.917.611,73		170.904,72	55.824.249,35	37.906.637,62	25.025.002,57	62.931.640,19

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31_12	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Titolo 1°	26.678.352,02	24.645.698,95	25.733.638,56	23.234.542,73	23.210.432,36
Titolo 2°	5.742.985,37	4.187.621,86	3.589.593,52	6.527.374,99	5.356.497,77
Titolo 3°	8.182.668,46	6.704.185,91	7.453.442,66	3.963.281,15	3.726.936,85
	40.604.005,85	35.537.506,72	36.776.674,74	33.725.198,87	32.293.866,98
Titolo 4°	6.819.695,98	6.547.827,30	8.229.846,15	9.433.943,84	15.482.942,46
Titolo 5°	6.808.276,09	7.380.358,03	8.299.313,51	9.079.329,25	12.363.281,88
	13.627.972,07	13.928.185,33	16.529.159,66	18.513.273,09	27.846.224,34
Titolo 6°	2.436.985,11	1.951.229,10	1.730.745,57	1.817.312,13	1.798.227,20
Totale generale	56.668.963,03	51.416.921,15	55.036.579,97	54.055.784,09	61.938.318,52

Residui passivi al 31_12	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Titolo 1°	25.962.519,74	28.098.839,87	23.862.023,22	23.816.445,41	22.039.447,40
Titolo 2°	22.368.775,43	23.472.519,66	25.554.400,91	27.242.612,32	37.017.023,08
Titolo 3°	10.288.091,02	693.737,05	2.771.859,04	2.865.690,56	1.568.207,96
Titolo 4°	4.299.616,72	3.730.057,49	3.185.883,25	2.914.047,63	2.543.985,32
Totale	62.919.002,91	55.995.154,07	55.374.166,42	56.838.795,92	63.168.663,76

Rapporto tra competenza e residui					
	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	157,84	182,58	201,06	234,15	187,74

5.0 Patto di stabilità interno

	2013	2012	2011	2010	2009
ente soggetto al Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

5.1 verifica rispetto del patto di stabilità interno

	2013	2012	2011	2010	2009
Rispetto del Patto di stabilità interno	S	N	S	N	N

5.2 Sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità

Negli anni di mancato rispetto del patto di stabilità sono state applicate le sanzioni previste da legge, fatta eccezione per l'anno 2012 per dichiarata inapplicazione della norma nella regione Sicilia

6.0 Indebitamento

6.1 Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente:

evoluzione indebitamento	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
	Residuo debito	25.765.469,14	26.776.795,42	27.742.651,97	28.665.131,06
nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
prestiti rimborsati	1.058.989,19	1.011.326,28	965.856,55	922.479,09	881.093,00
Totale indebitamento	24.706.479,95	25.765.469,14	26.776.795,42	27.742.651,97	28.665.131,06
indebitamento procapite					
popolazione	38.318	38.874	38.574	38.204	37.757
debito procapite al 31_12	644,77	662,79	694,17	726,17	759,20

6.2 Rispetto limite indebitamento

Limite indebitamento	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
percentuale interessi passivi su spese correnti	4,21	4,73	4,84	4,76	4,87
limite massimo di legge fissato dall'art. 204 TUEL	6,00	8,00	12,00	12,00	12,00

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente nel corso del quinquennio ha avuto contratti relativi a strumenti derivati estinti nell'esercizio 2010

contratto	Istituto di credito	valore nozionale 31/12/2009	valore di estinzione positivo	valore di estinzione negativo
3001001	B.N.L.	4.417.469,25		-22.000,00
3003642	B.N.L.	1.889.777,51	2.000,00	
3102204	B.N.L.	8.603.301,60	20.000,00	
Totali		14.910.548,36	22.000,00	-22.000,00

contratto	flusso positivo 2009	flusso positivo 2010
3001001	15.745,99	1.000,00
3003642	4.691,36	
3102204	11.460,69	
Totali	31.898,04	1.000,00

7.0 Conto del patrimonio in sintesi

ATTIVO	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Immobilizzazioni	80.442.340,26	82.952.696,05	76.744.890,98	74.418.705,92	67.242.455,67
Crediti	61.597.982,64	51.416.921,09	55.036.579,40	54.054.272,58	61.947.968,50
Disponibilità liquide	2861495,08	351.556,28	351.556,28	348.917,06	425.758,30
TOTALE ATTIVO	144.901.817,98	134.721.173,42	132.133.026,66	128.821.895,56	129.616.182,47
PASSIVO					
Patrimonio netto	63.304.828,68	60.012.921,19	59.065.183,65	55.961.280,90	54.051.533,79
Conferimenti	17.177.072,39	16.406.365,55	16.471.282,08	15.521.779,09	19.886.393,16
Debiti di finanziamento	24.706.479,95	25.765.469,14	26.776.795,42	27.742.651,97	28.665.131,06
Debiti di funzionamento	25.126.877,49	28.112.623,01	23.862.023,23	23.816.445,41	22.069.662,93
Debiti per anticipazioni di cassa	10.288.091,02	693.737,05	2.771.859,04	2.865.690,56	1.569.718,96
altri debiti	4.298.468,45	3.730.057,48	3.185.883,24	2.914.047,63	3.373.742,57
TOTALE PASSIVO	144.901.817,98	134.721.173,42	132.133.026,66	128.821.895,56	129.616.182,47

7.2 Conto economico in sintesi

VOCI	2013	2012	2011	2010	2009
Proventi della gestione	30.617.219,15	28.071.163,30	29.942.926,30	26.864.038,55	29.315.860,13
Costi della gestione	24.493.281,02	25.043.742,24	25.403.977,74	26.761.544,00	26.652.967,03
Risultato della gestione	6.123.938,13	3.027.421,06	4.538.948,56	102.494,55	2.662.893,10
Proventi e oneri finanziari	-1.183.841,63	-1.229.660,69	-1.333.483,82	-1.233.469,09	-887.269,92
Proventi ed oneri straordinari	-1.363.090,53	-5.465.343,76	-355.211,92	1.169.086,36	-585.588,83
Risultato economico dell'esercizio	3.577.005,97	3.667.583,39	2.850.252,82	38.111,82	1.190.034,35

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

A seguito dell'adozione del Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale sopra citato, è stata effettuata la ricognizione dei debiti fuori bilancio, e gli stessi sono stati inseriti in detto piano.

8.0 Spesa del personale

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Tipologia spesa	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Spese intervento 01	9.957.798,15	10.254.896,42	10.432.280,04	11.213.374,78	11.336.893,00
Spese intervento 03	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	89.880,00
Spese intervento 07	674.216,74	684.663,83	708.635,30	728.000,66	729.371,00
totale	10.672.014,89	10.979.560,25	11.180.915,34	11.981.375,44	12.156.144,00
componenti escluse	1.550.950,13	1.566.485,94	1.591.602,63	1.417.155,47	1.303.800,69
Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, c.557 l.296/2006)	9.121.064,76	9.413.074,31	9.589.312,71	10.564.219,97	10.852.343,31
Rispetto del limite	si	si	si	si	si
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,47	35,09	35,34	37,05	37,87

8.2 Spesa del personale pro capite

	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Spesa personale * abitante	277,29	285,46	288,83	313,35	320,37

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
abitanti / dipendenti	113,37	113,04	109,89	105,83	103,16

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo in esame l'Amministrazione ha proceduto ad instaurare rapporti di lavoro flessibile con n. 85 lavoratori già utilizzati ai sensi della L.R. 85/95 e s.m.i. e prorogati per l'anno 2014 ai sensi dell'art 30, comma 4 della Legge regionale 28 gennaio 2014 n. 5

8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione:

	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
Oneri a carico del bilancio comunale	605.857,10	828.369,55	991.148,15	1.009.240,14	583.490,95
Oneri a carico regione siciliana	1.515.663,42	1.520.950,64	1.520.950,64	1.492.858,53	1.342.431,45

8.6 Indicare se i limiti di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalla istituzioni:

non ricorre fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

contrattazione integrativa	anno 2013	anno 2012	anno 2011	anno 2010	anno 2009
risorse stabili	766.137,11	784.395,57	800.171,68	800.171,68	810.045,30
risorse variabili	454.782,81	442.472,98	190.717,13	254.717,13	372.194,02
	1.220.919,92	1.226.868,55	990.888,81	1.054.888,81	1.182.239,32
percentuale sulle spese intervento 01	12,23	11,96	9,49	9,41	10,43

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1- Rilievi della Corte dei Conti

Nel corso del quinquennio la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia, ha sollevato i seguenti rilievi:

Rendiconto di gestione 2009

Con nota 4681 del 13_05_2011 la Sezione ha rilevato le seguenti criticità:

- 1) il forte ritardo con cui è stato approvato il rendiconto (27 settembre 2010) rispetto al termine di legge;
- 2) la presenza di criticità tali da incidere sui futuri equilibri di bilancio, alcune delle quali, peraltro, emerse già in sede di esame dei rendiconti 2007 e 2008 ed oggetto di specifiche pronunce (deliberazioni n. 71 del 17 luglio 2009 e n. 111 del 26 maggio 2010). Il riferimento, in particolare è:
 - alla scarsa capacità dell'Ente nel riscuotere le entrate proprie, dimostrata dal persistente e significativo volume dei residui attivi relativo alle entrate tributarie (al 31_12_2009 pari ad euro 23.210.432,36), ulteriormente incrementatosi, rispetto all'esercizio precedente, di oltre 4 milioni di euro;
 - al consistente debito nei confronti della società di gestione del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche se parte dello stesso è oggetto di contestazione;
 - al consistente ammontare dei debiti fuori bilancio, riconosciuti (euro 200.000,00 nel 2007, euro 821.667,65 nel 2008 euro 300.062,69 nel 2009);
 - alla persistente e strutturale deficitarietà di cassa;
 - al mancato accantonamento delle entrate scaturenti da flussi positivi di operazioni di finanza derivata, al fine di far fronte ad eventuali futuri flussi negativi che potrebbero contribuire a compromettere gli equilibri di bilancio;
 - ai ritardi nella riscossione delle entrate per attività di recupero dell'evasione tributaria, tanto che a fronte dell'emissione di ruoli coattivi relativi all'ICI per un ammontare complessivo di euro 5.146.553,00 le riscossioni alla data del 11_3_2011 erano state di soli euro 314.497,34 (6,11%).
- 3) la gestione degli altri servizi per conto di terzi, ammontante a complessivi € 1.087.140,53, non risulterebbe improntata al rispetto dei principi contabili (2.25) e delle regole di correttezza contabile. Tale circostanza si segnala in quanto detto operare potrebbe aver consentito l'esecuzione di spese prive di copertura finanziaria e determina la necessità di ricalcolare l'avvenuto rispetto dei vincoli fissati dal patto di stabilità interno, tenendo conto anche delle spese non correttamente inserite tra le partite di giro.

Deduzioni dell'Ente a cura del Collegio dei Revisori:

- 1) il ritardo con il quale è stato approvato il conto del bilancio 2009, che peraltro non ha comportato danni per l'ente. È dipeso dai rallentamenti registratisi nella fase di riaccertamento dei residui;
- 2) L'incremento dei residui registratosi nel 2009, in raffronto all'anno precedente, è dipeso dalla forte azione di recupero posta in essere dall'ufficio tributi in materia di ICI e TARSU e da lentezze nella riscossione ad opera del concessionario.
- 3) L'ente, nonostante le enormi difficoltà di cassa, ha effettuato pagamenti in favore della Società Alto Belice Ambiente Spa per euro 1.240.000 nel 2011 ed euro 3.305.688 nel 2010:

- 4) I debiti fuori bilancio sono scaturiti, nella totalità, da sentenze divenute esecutive;
- 5) Al fine di contenere il ricorso alle anticipazioni di tesoreria il Comune ha provveduto ad incrementare le entrate, istituendo l'addizionale IRPEF ed aumentando la TARSU, la COSAP ed i canoni per il servizio idrico, e a contenere la spesa;
- 6) I contratti di finanza derivata, posti in essere, sono stati estinti, senza alcun onere per il bilancio comunale e con un saldo negoziale favorevole di euro 1.000,00;
- 7) Per quanto attiene la gestione altri servizi per conto terzi, sono stati temporaneamente imputati impegni per spese per € 529.080,06, al fine di poter tempestivamente avviare le attività finanziate dal Piano di zona 328, dato che il bilancio preventivo non era stato ancora approvato al momento dell'avvio dei progetti; successivamente dette somme sono state correttamente allocate nei capitoli di competenza e quindi incluse ai fini del calcolo del patto di stabilità.
- 8) L'ammontare dei residui attivi di cui al titolo I° al 31.12.2009 per € 23.210.432,36 derivano principalmente dalla intensa attività di recupero dell'evasione dei tributi locali e di contro dalla lentezza cui l'agente della riscossione provvede al incasso di etti proventi. Lo stesso dato letto alla data del 31.12.2010 si riduce ad € 17.646.71029.

La Corte dei Conti con nota 6022 del 16_06_2011 assunta al protocollo dell'Ente in data 21_06_2011, trasmette copia della deliberazione n. 71_2011 contenente la seguente pronuncia:

- *Accerta che il rendiconto è stato approvato con notevole ritardo rispetto ai termini di legge;*
- *Accerta la presenza nei limiti di cui in motivazione, di fattori di criticità tali da potere incidere sui futuri equilibri di bilancio e la necessità di adottare, in tempi certi, misurate misure correttive;*
- *Accerta l'esigenza che l'Amministrazione verifichi la corretta imputazione delle entrate e spese altri servizi in conto di terzi, tenendo conto delle osservazioni formulate in parte motiva*

Bilancio 2010

Osservazioni della Corte dei Conti:

- 1) La necessità di rivedere, in sede di assestamento generale di bilancio, la previsione di spesa per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti e di effettuare, in via prudenziale ed in attesa di definizione del contenzioso con la società Alto Belice Ambiente Spa, apposito accantonamento;
- 2) Il disavanzo di amministrazione 2008 (€ 604.825,54) e quello risultante al 31_12_2009 (€ 804.586,94) non risultano, a tutt'oggi, ripianati;
- 3) Le plusvalenze sulle vendite di immobili patrimoniali disponibili sono state erroneamente allocate al titolo III dell'entrata e non risulta che alla data odierna siano stati effettuati accertamenti di entrata;
- 4) La necessità di effettuare una ricognizione generale dei debiti fuori bilancio, esistenti a data recente, anche al fine di valutare, la capacità dell'ente di farvi validamente fronte;
- 5) La sussistenza, alla data del 01 gennaio 2010, di consistenti residui attivi (€ 9.736.589) ancora da riscuotere, relativi al recupero dell'evasione tributaria.

RISPOSTA ENTE

In ordine alle osservazioni sul bilancio di previsione 2010 si rappresenta quanto appresso:

- in ordine alla previsione di spesa per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti questo Ente ha già predisposto, ed è all'esame del Consiglio Comunale apposita delibera di assestamento generale di bilancio, con cui vengono iscritte le maggiori spese derivanti dal servizio nonché conseguente aumento delle tariffe TARSU;
- per quanto attiene il ripiano disavanzo esercizi precedenti, con lo stesso provvedimento consiliare citato vengono adottate le misure correttive;
- Atteso che le alienazioni di beni patrimoniali vanno allocate al Titolo IV dell'Entrata, e che tali entrate finanziano normalmente spese in conto capitale (titolo II di spesa), ai sensi dell'art. 199, comma 1, lettera c) del Tuel e della struttura generale del bilancio. Le fattispecie suindicate (L. 350/2003, art. 3, comma 28 e L. 311/2004, art. 1, comma 66) costituiscono, invece, delle eccezioni al principio generale dell'equilibrio di parte corrente ai sensi dell'art. 162, comma 6 del Tuel, nella misura in cui finanzino spese correnti (titolo I) e spese per il rimborso di capitale preso a prestito (titolo III), che pertanto si è ritenuto più correttamente imputare le stesse al Titolo 3° delle Entrate.
- Per i debiti fuori bilancio è stata già effettuata opportuna ricognizione e per buona parte degli stessi il Consiglio Comunale ha provveduto al relativo riconoscimento e copertura finanziaria, mentre altri sono all'esame dello stesso organo per il relativo riconoscimento avendo già assicurato copertura finanziaria con le previsioni del bilancio 2010.
- Per quanto attiene la consistente mole di residui attivi, in questi giorni l'Amministrazione comunale ha avuto un incontro presso la direzione SERIT al fine di accelerare le procedure di riscossione dell'ingente mole di ruoli in carico all'agente della riscossione.

Rendiconto 2010

Con nota 4435 del 17_05_2012 la Sezione ha rilevato le seguenti criticità:

- 1) La presenza di consistenti debiti nei confronti della società di gestione del servizio e smaltimento rifiuti (Alto Belice Ambiente Spa) per i quali necessita individuare una reale ed effettiva copertura finanziaria,
- 2) Mancato rispetto del patto di stabilità;
- 3) In sede di assestamento del bilancio di previsione 2011, l'Ente non ha provveduto alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura di 888.070, per non avere rispettato il patto di stabilità; anche se sono state adottate talune giustificazioni in sede di analisi del questionario sul bilancio di previsione 2011, si ritiene che la suddetta decurtazione degli stanziamenti andava operata per il rispetto del TUEL e dei principi contabili;
- 4) Errata allocazione tra gli altri servizi per conto di terzi di numerose spese, quali ad esempio: spese per controversie legali nei confronti dell'Enel (€ 3.435,47), approvazione lista di carico servizio idrico (€ 28.138,43), utilizzo di sistemi telefonia mobile (€ 20.000,00), spese controversie legali nei confronti di Granà Margherita (€ 6.000,00), spese varie gestione servizio idrico (€ 178.401,84);
- 5) Necessità di ricalcolare i dati relativi al rispetto dei limiti relativi al contenimento della spesa per il personale previsti dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, includendo anche gli oneri PUC a carico della Regione;
- 6) Strutturale deficitarietà di cassa che risale agli esercizi pregressi e permane al 31_12_2010 nella misura di quasi tre milioni di euro;
- 7) La carente riscossione degli accertamenti relativi all'attività per il recupero dell'evasione tributaria, infatti i residui attivi alla data del 31_12_2010 ammontavano a complessivi euro 8.251.951,80 e le riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio 2011 sono stati pari ad € 1.127.925,67,

- 8) La presenza di consistenti residui attivi relativi alle entrate correnti (€ 33.725.198,87); si segnalano in particolare i residui relativi ai proventi da sanzioni per violazioni del codice della strada (euro 826.079,79) e alla TARSU (euro 10.024.007,38);
- 9) Presenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data del 31_12_2010 per i quali necessita effettuare una completa ed aggiornata ricognizione da parte di tutti i responsabili di area, anche se da una recente ricognizione gli stessi ammontano ad € 1.388.924,01;
- 10) Anomala presenza di residui attivi – titolo II sorti nel 2007 ed ancora sussistenti alla data del 31_12_2010 per quasi due milioni di euro, anche se per buona parte degli stessi è stata assicurata la loro eliminazione in sede di approvazione del rendiconto 2011;
- 11) L'ente è da considerarsi, per l'esercizio 2010, strutturalmente deficitario, atteso che non ha rispettato almeno la metà dei parametri fissati dal Ministero dell'Interno con D.M. del 24_09_2009;
- 12) L'ente presenta un forte disavanzo di amministrazione per un importo di € 2.434.094,77, di cui, è stato assicurato, il suo ripiano nel corso dell'esercizio successivo.

BILANCIO 2011

la Corte dei Conti nell'ambito dell'istruttoria per i controlli di cui all'art. 1 comma 166 e ss della L. n. 266/2005, sono emerse le seguenti criticità:

- 1) un forte ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione 2011 (4/11/2011) adottato una volta trascorsi i 10/12 dell'esercizio, tanto da vanificare sostanzialmente ogni attività di programmazione.
- 2) La mancata previsione, anche in sede di assestamento generale del bilancio, dei tagli dei trasferimenti erariali conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità 2010 ed ammontanti ad € 888.070,00;
- 3) La necessità di verificare, a data recente, lo stato degli accertamenti e delle riscossioni inerenti le plusvalenze da alienazione dei cespiti patrimoniali dell'ente, previste nella misura di € 1.493.000;
- 4) Un considerevole disavanzo di amministrazione al 31/12/2010 (euro 2.434.094,77) di cui solo per una piccola parte è previsto il ripianamento nell'esercizio 2011(euro 865.000,00); non risulta conseguentemente ripianato, al 31/12/2010, il disavanzo di amministrazione registrato nel 2008 e quindi l'ente non ha rispettato il disposto di cui all'art. 193, comma 3 del TUEL;
- 5) Il mancato contenimento, in fase previsionale, di talune voci di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- 6) La necessità di acquisire una relazione, corredata dalla relativa documentazione, riguardante l'obbligo per l'Ente di dovere assumere n. 39 lavoratori a tempo indeterminato e parziale al 50%, a seguito di sentenza della Corte di Appello di Palermo – sezione lavoro n. 1583/2010/LAV;
- 7) La previsione di consistenti trasferimenti regionali (euro 4.800.000,00) a copertura del debito maturato nei confronti dell'ATO rifiuti periodo 2002-2009;
- 8) La mancata approvazione del programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2, lett.b) del TUEL.

Con memoria del 19_9_2011 l'ente ha precisato che:

- 1) la Giunta Municipale ha approvato il progetto di bilancio in data 19.9.2011, lo stesso successivamente, è stato modificato in data 06/10/2011 con una diversa allocazione delle entrate derivanti dall'alienazione dei beni patrimoniali;
- 2) l'amministrazione comunale è venuta a conoscenza del taglio ai trasferimenti solo dopo la predisposizione della proposta di delibera di assestamento e comunque in minore accertamento sarà compensato da maggiori accertamenti di altre entrate;
- 3) la previsione dei proventi derivanti da plusvalenze da alienazione dei beni patrimoniali è stata ridotta, in sede di assestamento, da euro 1.493.000,00 ad euro 430.000 di cui euro 58.250,20, già accertati ed euro 43.961,40 già riscossi. Per il prossimo 29 dicembre è prevista una gara ad evidenza pubblica per la vendita di beni immobili il cui valore a base d'asta è di € 1.965.713,00;
- 4) la mancata copertura del disavanzo di amministrazione è dovuta alla vendita di beni patrimoniali che non si è realizzata nei tempi previsti;
- 5) le voci di spesa soggette ai limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010, sono state previste nell'ottica della riduzione e del contenimento della spesa;
- 6) l'Amministrazione, a seguito della sentenza della Corte di Appello di Palermo n. 1583/2010 del 14/10/2010 ha dovuto procedere all'assunzione di n. 39 unità di personale a tempo indeterminato a part-time, con onere, per i primi 5 anni, a parziale carico della Regione siciliana;
- 7) la previsione di consistenti trasferimenti regionali è legata esclusivamente al finanziamento previsto dagli artt. 45 e 46 della L.R. 11/2010 per la copertura dei debiti degli ATO rifiuti;
- 8) L'Ente, avendo approvato il bilancio il 04_11_2011, ha ritenuto non avere l'esigenza di ricorrere ad incarichi di collaborazione autonoma.

RENDICONTO 2011

la Corte dei Conti nell'ambito dell'istruttoria per i controlli di cui all'art. 1 comma 166 e ss della L. n. 266/2005, con nota n. 9723 del 05/11/2013 evidenzia le seguenti criticità

- 1) mancata trasmissione dei provvedimenti relativi all'adozione di misure correttive a seguito specifica pronuncia sul bilancio di previsione 2011 e sul consuntivo 2010;
- 2) ritardo nell'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2011 (25/9/2012);
- 3) superamento di quattro parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per l'esercizio 2011. In particolare:
 - a) volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiore al 42% delle entrate accertate nei medesimi titoli, escluso il valore dell'addizionale Irpef;
 - b) ammontare dei residui attivi relativi ai titoli I e III, superiori al 65% degli accertamenti in competenza ai medesimi titoli;
 - c) il volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I, superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente (87% circa);
 - d) esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsata superiore al 5% rispetto alle entrate correnti (€ 2.771.859,04 ed oneri finanziari per € 61.652,67)
- 4) in relazione alla situazione di ente strutturalmente deficitario per l'esercizio 2010, assenza di informazioni in ordine al rispetto dei livelli minimi di copertura dei costi di gestione di taluni servizi, ai sensi del comma 2 dell'art. 243 d.lgs. 267/2000, e delle eventuali sanzioni normativamente previste;

- 5) assenza di informazioni in ordine all'ammontare di eventuali debiti dell'ente nei confronti di organismi partecipati al 31/12/2011, alla loro copertura finanziaria e alla loro situazione aggiornata;
- 6) l'assenza di informazioni in merito al ripianamento del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2010 (€ 2.434.094,77);
- 7) elevato ammontare degli accertamenti per sanzioni amministrative da violazione al codice della strada (€ 1.185.082,15) in merito al quale risultano riscossi al 31/12/2011 solamente € 200,14, così come avviene per gli accertamenti effettuati per il recupero dell'evasione tributaria (€ 1.244.812,00) per i quali non risulta alcuna riscossione;
- 8) carenza di informazioni in ordine all'oggetto dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al 31/12/2011, pari ad € 1.545.119,88, se parzialmente riconducibili ai debiti nei confronti dell'Alto Belice Ambiente Spa (€ 4.200.000,00) o ad altre spese;
- 9) non corretto utilizzo dei capitoli afferenti i servizi per conto di terzi a causa di segnalazione di talune voci generiche e riferite ad anticipazioni di somme afferenti capitoli ordinari di spesa, tra le quali le più significative riguardano:
 - ricostruzione zone terremotate € 38.682,67
 - ritenute telecom € 50.792,73
 - altre residuali € 243.238,51
- 10) mancata predisposizione del rapporto sulla tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 78/2009;
- 11) superamento del limite disposto dall'art. 6 commi da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, con particolare riferimento alle spese per relazioni pubbliche, convegni ecc, le missioni, la formazione e per l'acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture;
- 12) con riferimento alla verifica, per la spesa del personale, del limite di cui all'art. 1 comma 557 legge 296/2006, insufficienza di informazioni in ordine alle due poste inserite tra le componenti da sottrarre:
 - spese per il personale trasferito dalla regione o dallo stato per l'esercizio di funzioni delegate € 1.520.950,64;
 - spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici € 70.651,99 (si tratterebbe di oneri PUC a carico della Regione Siciliana, come riferito dall'organo di revisione sul questionario).

Controdeduzioni dell'Ente trasmesse con nota 25498 del 11_11_2013 in occasione dell'adunanza della Corte dei Conti del 14 novembre 2013 .

In ordine alle osservazioni sul bilancio di previsione 2011 si premette che::

Questo Ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 128 del 27 dicembre 2012, ha aderito al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi del D.L. 174_2012 convertito in legge n. 213 del 07_12_2012.

Con deliberazione n. 11 del 22_2_2013 il Consiglio Comunale ha approvato il piano finanziario di riequilibrio pluriennale ai sensi della citata normativa.

Entrambi i provvedimenti sono stati inviati alla competente Commissione presso il Ministero dell'Interno, e per conoscenza a Codesta Corte dei Conti, ed ancora in attesa di esito.

E si rappresenta quanto appresso:

- 1) *Per quanto nelle premesse l'adozione del piano di riequilibrio è anche conseguenza delle misure correttive a seguito delle specifiche pronunce sul bilancio di previsione 2011 e rendiconto 2010;*
- 2) *In ordine al ritardo approvazione rendiconto, si rappresenta che il documento contabile è stato approvato dal Commissario ad Acta in data 25 settembre 2012 a seguito della mancata adozione del provvedimento da parte del Consiglio Comunale;*
- 3) *In ordine al superamento di quattro parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per l'esercizio 2011:*
 - a. *per i punti a) e b) il volume dei residui attivi provenienti dalla gestione di competenza è frutto della intensa attività di recupero della evasione dei tributi comunali da alcuni anni intrapresa;*
 - b. *per i punti c) e d) la lentezza di riscossione dei tributi a cura dell'agente della riscossione è causa della deficitarietà di cassa e quindi del volume dei residui passivi ed il ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si rappresenta che l'anticipazione di tesoreria al 31_12_2012 non rimborsata è stata pari ad € 693.737,05 ed interessi su anticipazione liquidati in € 57.290,74, mentre per l'esercizio 2013 l'anticipazione è stata utilizzata solamente durante il 1° semestre con un onere per interessi di € 11.112,27 ed alla data odierna l'ente non utilizza l'anticipazione.*
- 4) *In ordine alla situazione di ente strutturalmente deficitario per l'esercizio 2010, è stata inviata apposita certificazione al Ministero dell'Interno.*
- 5) *In ordine ad assenza di informazione debiti nei confronti di organismi partecipati non sono pervenuti elementi da parte degli stessi enti.*
- 6) *In ordine al ripianamento del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2010 detto risultato negativo è assorbito dal risultato finanziario del successivo esercizio 2011*
- 7) *L'elevato ammontare degli accertamenti per sanzioni da violazioni al codice della strada è dato dalla scarsa attività dell'agente di riscossione; Per quanto attiene agli accertamenti per il recupero evasione tributaria, il carico all'agente di riscossione è avvenuto nel mese di ottobre 2010 e quindi impossibile anche una minima riscossione nell'esercizio stesso.*
- 8) *I debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al 31_12_2011 sono riconducibili ad altre spese, che unitamente ai debiti nei confronti dell'Alto Belice Ambiente Spa formano oggetto del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale adottato dall'Ente.*
- 9) *Le spese impegnate ai capitoli afferenti servizi conto di terzi non rientrano in alcun modo a somme afferenti capitoli ordinari di spesa come può dedursi dal prospetto inviato dal Collegio dei Revisori in sede di compilazione del questionario sul rendiconto 2010.*
- 10) *La mancata predisposizione del rapporto sulla tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art 9 del D.L. n. 78/2009 è causata dalla mancanza di liquidità di cassa per i conseguenti adempimenti;*
- 11) *Si ribadisce, come in precedenza rappresentato, che risulta impossibile per l'Ente il rispetto del limite disposto dall'art. 6 commi da 7 a 10 e da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010, poiché i limiti di riferimento sono risibili; infatti i valori di riferimento sono così bassi che la loro riduzione non consentirebbe la benché minima spesa per aggiornamento professionale ai dipendenti o il funzionamento ed esercizio del, seppur esiguo, parco autovetture dell'Ente anche in rapporto all'estensione territoriale del Comune (529 kmq e quindi il 6° tra i comuni d'Italia).*
- 12) *In ordine alla verifica, per la spesa del personale, del limite di cui all'art. 1 comma 557 legge 296_2006 si chiarisce che la somma di € 1.520.950,64 posta in detrazione si riferisce al contributo della Regione Siciliana per il mantenimento in servizio di n. 86 PUC, e la somma di € 70.651,99 si riferisce a rimborsi effettuati da altri Enti locali per*

l'utilizzo di personale dipendente di questo Comune in posizione di comando (n. 3 ufficiali P.M.);

BILANCIO 2012

Con la stessa nota relativa all'esame del rendiconto 2011, in ordine al Bilancio 2012, la Corte dei Conti evidenzia le seguenti criticità:

- 1) notevole ritardo nell'approvazione del bilancio 2012 (21/01/2013);
- 2) mancato rispetto del patto di stabilità interno, in sede di bilancio di previsione 2012 e per il triennio 2012/2014;
- 3) presenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, senza alcuna previsione di stanziamenti per il loro finanziamento, per un ammontare pari ad € 18.298.180,00;
- 4) elevata previsione di entrate del Titolo I (€ 14.221.000,00), rispetto a quanto accertato nell'esercizio precedente (€ 11.255.108,78), così come quella della TARSU (€ 6.200.000,00 a confronto con gli accertamenti 2011, pari a € 3.916.652,70, ed in merito ai quali non è noto lo stato delle relative riscossioni;
- 5) elevato ammontare di residui ancora da riscuotere, al 31/12/2011, relativi all'attività di recupero evasione tributaria (€ 5.669.845,89) ed alle sanzioni pecuniarie per violazione al codice della strada;
- 6) mancato contenimento della spesa per il personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e le previste proroghe di contratti a tempo determinato, in presenza di un rapporto percentuale tra la spesa del personale e la spesa corrente per l'esercizio 2011 pari al 49,38% e a quello in sede di previsione 2012, pari al 50,33%.

Memorie presentate dall'Amministrazione Comunale in occasione dell'adunanza del 14_11_2013

In merito al bilancio di previsione 2012 si rappresenta quanto appresso:

- 1) *Le cause del notevole ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione sono alla base delle motivazioni che hanno indotto questo Ente ad aderire al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui del D.L. 174_2012 convertito in legge n. 213 del 07_12_2012.*
- 2) *La redazione del bilancio di previsione 2012 e la sua approvazione, come riportato nel documento consiliare è stata effettuata "quale presa d'atto della gestione provvisoria" e quindi non si poteva mantenere il rispetto del patto di stabilità, né in sede di redazione del bilancio né in sede di rendicontazione.*
- 3) *La presenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento è stata una delle principali motivazioni che hanno indotto l'Ente ad aderire al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui del D.L. 174_2012 convertito in legge n. 213 del 07_12_2012.*
- 4) *L'elevata previsione di entrate al Titolo 1° è la conseguenza dell'aumento quasi del doppio delle tariffe TARSU per l'anno 2012.*
- 5) *L'elevato ammontare di residui ancora da riscuotere al 31_12_2011 relativi all'attività di recupero evasione tributaria ed alle sanzioni pecuniarie è causato dalla scarsa attività dell'Agente di Riscossione. A tal proposito sono già state mosse all'agente della Riscossione le necessarie lamentele ed è in corso l'affidamento di incarico a legale di fiducia al fine di porre in essere le azioni a tutela dell'Ente per la mancata attività di riscossione dei ruoli esecutivi posti in esazione;*

6) *In ordine al mancato contenimento della spesa per il personale si chiarisce che detta spesa è in costante diminuzione come dal prospetto che qui si riporta; inoltre le prosecuzioni di contratti a tempo determinato, non sono frutto di scelte autonome dell'Amministrazione, ma situazioni di fatto create dall'Amministrazione Regionale nel tempo, e che sono state, e lo sono ancor di più oggi, oggetto di forti tensioni sociali, nonché oggetto di cronaca quotidiana sia della carta stampata che di quella televisiva che vede coinvolto, in Sicilia un bacino di circa 22.000 lavoratori "precari" della P.A.*

VOCI	consuntivo 2009	consuntivo 2010	consuntivo 2011	consuntivo 2012
retribuzioni lorde, trattamento fisso ed accessorio personale indeterminato e determinato:	11.336.893,00	11.213.374,78	10.432.280,04	10.254.896,42
IRAP	729.371,00	728.000,66	708.635,30	684.663,83
buoni mensa	89.880,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
totale spesa	12.156.144,00	11.981.375,44	11.180.915,34	10.979.560,25

2 – Rilievi dell'Organo di revisione :

Durante il quinquennio l'Ente non è stato oggetto di gravi irregolarità contabili rilevate dall'organo di revisione.

Parte V - 1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Servizio Finanziario

Nel quinquennio del mandato 2009/2014, le spese per il personale dipendente del Servizio, nella prorata carenza del Dirigente a tempo pieno, e dal novembre 2012 alla totale assenza della stessa figura, sono rimaste invariate, pur in presenza di un costante incremento delle competenze assegnate

La progressiva implementazione dell'informatica ha permesso la trasmissione in formato elettronico dei documenti contabili al tesoriere, con conseguente eliminazione del cartaceo e notevole diminuzione del consumo di carta ed inchiostro per stampanti, oltre alla ottimizzazione del servizio .

Per lo stesso motivo il più limitato utilizzo delle apparecchiature citate sopra ha consentito una diminuzione dei costi di manutenzione.

Servizio Tributi

In linea con tutta la recente legislazione in materia di riforma delle Autonomie Locali, Federalismo fiscale, e disciplina dei tributi locali si è provveduto ad una verifica straordinaria su tutte le unità immobiliari di cui sono disponibili le mappe catastali, finalizzata alla rilevazione e all'accertamento delle entrate TARSU.

Il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali, permane un obiettivo fondamentale da perseguire al fine di garantire una effettiva equità fiscale, oltre ad essere un forte segnale di legalità e di giustizia sociale nei confronti di chi si comporta correttamente dinanzi agli obblighi tributari.

La leva fiscale, per un Comune, costituisce uno dei più importanti sostegni al fine di soddisfare le varie esigenze di spesa anche ai fini sociali.

Servizio di Amministrazione Generale

L'introduzione del protocollo informatico ha prodotto una riduzione dei costi per il materiale cartaceo, ma nel contempo ha aumentato i tempi di elaborazione per l'assommarsi di ulteriori incombenze materiali.

La scannerizzazione dei documenti ha consentito l'inoltro degli stessi con procedure telematiche. L'avvio delle comunicazioni con Posta Elettronica Certificata ha consentito una riduzione dei costi per le spedizioni postali. Nel rapporto con l'anno 2010, le spese si sono ridimensionate di oltre il 10%.

Servizio Demografico

Sono stati ricercati risparmi per il funzionamento del servizio evitando l'acquisto di prestampati per certificati, disponendo programmi con possibilità di stampa su carta comune. Per far ciò si sono adottate misure informatiche sempre in espansione con l'installazione di caselle di posta certificata per il trasferimento dei dati fra i vari Enti con notevole risparmio di carta e spese postali.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27, D.L. 13 agosto 2011, n. 138 e dell'art. 4, D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012.

Non sono state poste in essere le azioni sopra indicate. Si evidenzia che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha abrogato sia il comma 32 dell'art. 14, D.L. n. 78/2010 sia i commi 1, 2 e 3 dell'art. 4, D.L. n. 95/2012.

1.1 Rispetto vincoli di spesa

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. n. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, D.L. n. 112/2008?

SI NO

1.2 Dinamiche retributive

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del Codice Civile

Esternalizzazioni attraverso società

Nel corso del mandato non sono stati esternalizzati servizi pubblici agli organismi partecipati

La maggior parte delle tabelle riportate nel presente documento, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel.

I dati contabili dell'esercizio 2013 sono da ritenersi suscettibili di variazioni in quanto desunti dal pre-consuntivo 2013 non ancora approvato

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Monreale resa ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149-

Monreale, li 26 MAR. 2014



Il Sindaco
Avv Filippo Di Matteo

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 286 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti
Monreale, li _____

**Il Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Piero Mancuso**

